

Vesna Pavan quando un'opera d'arte fa bene alla salute.

Secondo gli studi fatti di cromoterapia e grazie al lavoro sui chakra al di là dell'estetica di un quadro io considero anche la funzione terapeutica dei colori dell'opera che andrò a realizzare. È importante perché oltre al piacere immediato può influire positivamente sull'energia dell'ambiente più o meno domestico ma in primis lavora in continuazione sul benessere psicofisico di chi osserva o possiede una mia opera.

Il lavoro sui colori puri, sul gioco tonale dei contrasti crea vibrazioni positive. Cromatismo Pavaniano. Il lavoro non consiste solo nella scelta cromatica ma anche nell'affiancamento dei colori che deve dare una sensazione di vitalità come nel caso del giallo arancione, serenità come azzurro giallo, equilibrio nei bianchi, calore nei marroni, concentrazione nei neri, vitalità e fermezza nel rosso, entusiasmo nel magenta. Tenendo presente la ruota dei colori primari e secondari trovo che da un punto di vista emozionale i colori secondari non sono sempre in contrasto con i colori primari, quindi non c'è una reale separazione tra essi.

Il colore si trova nell'occhio di chi guarda anche l'ambiente o il contesto può modificare la nostra percezione del colore. Utilizzando colori puri porto al limite questo rischio. I colori dialogano con le frequenze del nostro corpo, ad esempio il blu genera frequenze che si collocano tra i 430 /490 nm, esso ha pertanto effetti benefici sulla psiche dona concentrazione apre la mente all'introspezione infonde un'alta qualità d'energia favorendo la comunicazione. Quando lavoro ai miei monocromi rifletto sempre come e dove potrebbero essere collocati, che forma dare, cosa comunicare. Il lavoro diviene più complesso nelle opere pluricromatiche dove tengo sempre presente quanta energia deve irradiare l'opera, in modo da non creare disturbi in chi decide di poterne godere per lungo tempo. Evito di usare il viola puro e se decido di usarlo lo faccio in minima quantità riarmonizzandolo con i colori d'affiancamento magenta, fuxia, verde, giallo, che riportano la frequenza e la forza di questo colore a livelli ottimali per una lunga serenità. Tutti i colori sono belli ma nella mia visione gli ambienti lavorativi e domestici sono mutati nel tempo, non c'è più un vero confine cromatico tra ambiente domestico e lavorativo così come le nostre città quindi è fondamentale introdurre negli spazi dove si vive o si soggiorna delle opere dai colori nutrienti per lo spirito e per il corpo.